

## **Ritiro Parrocchiale 14 dicembre 2014**

Canto di esposizione: Credo in te, Signor...

Adorazione silenziosa, personale: Buon giorno, Gesù.

### **Consolate, consolate, il mio popolo.**

*Dal libro del profeta Isaia*

«Consolate, consolate il mio popolo  
– dice il vostro Dio –.

Parlate al cuore di Gerusalemme  
e gridatele che la sua tribolazione è compiuta,  
la sua colpa è scontata,  
perché ha ricevuto dalla mano del Signore  
il doppio per tutti i suoi peccati».

Una voce grida:

«Nel deserto preparate la via al Signore,  
spianate nella steppa la strada per il nostro Dio.

Ogni valle sia innalzata,  
ogni monte e ogni colle siano abbassati;  
il terreno accidentato si trasformi in piano  
e quello scosceso in vallata.

Allora si rivelerà la gloria del Signore  
e tutti gli uomini insieme la vedranno,  
perché la bocca del Signore ha parlato».

Sali su un alto monte,  
tu che annunci liete notizie a Sion!

Alza la tua voce con forza,  
tu che annunci liete notizie a Gerusalemme.

Alza la voce, non temere;  
annuncia alle città di Giuda: «Ecco il vostro Dio!

Ecco, il Signore Dio viene con potenza,  
il suo braccio esercita il dominio.

Ecco, egli ha con sé il premio  
e la sua ricompensa lo precede.

Come un pastore egli fa pascolare il gregge  
e con il suo braccio lo raduna;

porta gli agnellini sul petto  
e conduce dolcemente le pecore madri».

Salmo: **Benedici il Signore, anima mia.**

*RIT. Benedici il Signore, anima mia  
quant'è in me benedica il Suo nome,  
non dimenticherò tutti i suoi benefici.  
Benedici il Signore, anima mia.*

Lui perdona tutte le tue colpe  
e ti salva dalla morte,  
ti corona di grazia  
e ti sazia di beni  
nella tua giovinezza. RIT.

Il Signore agisce con giustizia  
con amore verso i poveri  
rivelò a Mosè  
le sue vie ad Israele  
le sue grandi opere. RIT.

Il Signore è buono e pietoso  
lento all'ira e grande nell'amor  
non conserva in eterno  
la sua ira e il suo sdegno  
verso i nostri peccati. RIT.

**Ascoltiamo Papa Francesco: Evangelii gaudium.**

1. LA GIOIA DEL VANGELO riempie il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù. Coloro che si lasciano salvare da Lui sono liberati dal peccato, dalla tristezza, dal vuoto interiore, dall'isolamento. Con Gesù Cristo sempre nasce e rinasce la gioia. ...

**I. Gioia che si rinnova e si comunica**

2. Il grande rischio del mondo attuale, con la sua molteplice ed opprimente offerta di consumo, è una tristezza individualista che scaturisce dal cuore comodo e avaro, dalla ricerca malata di piaceri superficiali, dalla coscienza isolata.

Quando la vita interiore si chiude nei propri interessi non vi è più spazio per gli altri, non entrano più i poveri, non si ascolta più la voce di Dio, non si gode più della dolce gioia del suo amore, non palpita l'entusiasmo di fare il bene.

Anche i credenti corrono questo rischio, sicuro e permanente. Molti vi cadono e si trasformano in persone risentite, scontente, senza vita. Questa non è la scelta di una vita degna e piena, questo non è il desiderio di Dio per noi, questa non è la vita nello Spirito che sgorga dal cuore di Cristo risorto.

3. Invito ogni cristiano, in qualsiasi luogo e situazione si trovi, a rinnovare oggi stesso il suo incontro personale con Gesù Cristo o, almeno, a prendere la decisione di lasciarsi incontrare da Lui, di cercarlo ogni giorno senza sosta. Non c'è motivo per cui qualcuno possa pensare che questo invito non è per lui, perché «nessuno è escluso dalla gioia portata dal Signore». <sup>1</sup> Chi rischia, il Signore non lo delude, e quando qualcuno fa un piccolo passo verso Gesù, scopre che Lui già aspettava il suo arrivo a braccia aperte.

Questo è il momento per dire a Gesù Cristo: «Signore, mi sono lasciato ingannare, in mille maniere sono fuggito dal tuo amore, però sono qui un'altra volta per rinnovare la mia alleanza con te. Ho bisogno di te. Riscattami di nuovo Signore, accettami ancora una volta fra le tue braccia redentrici».

Ci fa tanto bene tornare a Lui quando ci siamo perduti!  
Insisto ancora una volta: Dio non si stanca mai di perdonare, siamo noi che ci stanchiamo di chiedere la sua misericordia. Colui che ci ha invitato a perdonare «settanta volte sette» (Mt 18,22) ci dà l'esempio: Egli perdona settanta volte sette. Torna a caricarci sulle sue spalle una volta dopo l'altra. Nessuno potrà toglierci la dignità che ci conferisce questo amore infinito e incrollabile. Egli ci permette di alzare la testa e ricominciare, con una tenerezza che mai ci delude e che sempre può restituirci la gioia.

Non fuggiamo dalla risurrezione di Gesù, non diamoci mai per vinti, accada quel che accada. Nulla possa più della sua vita che ci spinge in avanti!

**Vangelo di Giov.: 15 Io sono la vite voi i tralci.**

Gv 15, 1-8 In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni

tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato. Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano. Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli».

**Momenti di adorazione:** Progetta con Dio. Egli abita il futuro.

## OMELIA

1. Trasformiamo in preghiera le nostre riflessioni. Signore, noi non sappiamo quando Tu verrai sulla terra, per questo ti chiediamo: Vieni, Signore, Gesù.
2. Per tutti noi che abbiamo sempre delle riserve e delle paure nel volerti accogliere, affinché impariamo ad accoglierti incondizionatamente e senza paure. Noi ti chiediamo: Vieni, Signore, Gesù.
3. Per coloro che non credono in te, Gesù, perché convertano il loro cuore e siano pronti anch'essi ad accoglierti e ad amarti senza paura. Noi ti chiediamo: Vieni, Signore, Gesù.
4. Per il Papa e tutta la chiesa, ci guidino, in questo periodo di Avvento, ad accogliere sinceramente Gesù nei nostri cuori per lasciarci trasformare da Lui. Noi ti chiediamo: Vieni, Signore, Gesù.
5. Contro tutte le discordie. Tutti noi abbiamo delle discordie con i nostri fratelli; proviamo a mettere da parte il nostro orgoglio e la nostra presunzione di essere migliori di loro, proviamo ad essere più umili. Per questo Ti chiediamo: Vieni, Signore, Gesù.

Padre nostro...

Adoriamo il Sacramento...